

5 proposte concrete per 1 voto intelligente

una città più accogliente e più sicura

L'illegalità esiste e colpisce i più deboli. Per combatterla proponiamo non solo un maggiore impegno delle forze dell'ordine, ma anche una politica urbanistica che renda più vissuto il territorio, per favorire un controllo sociale diffuso e un tessuto forte di relazioni di vicinato e di solidarietà. Diciamo sì all'impiego di nuove tecnologie per il controllo della città, e basta alla concentrazione del disagio in zone-ghetto.

con servizi accessibili ed efficienti

Il cittadino non è suddito dell'amministrazione: informazioni a pezzi, incertezza e perdite di tempo sono all'ordine del giorno. Siamo per semplificare normative e procedure, per estendere gli orari di accesso agli uffici pubblici, per informazioni certe e chiare. Nei servizi sociali, occorre uscire dalla logica assistenziale e limitata al disagio terminale (l'aiuto arriva solo quando sei alla disperazione) e invece dare alle persone (e alle famiglie) in difficoltà strumenti e aiuti per uscire dal disagio in modo attivo.

progettata guardando al futuro

Bologna è una città bloccata, che fatica a prendere decisioni di grande respiro per il suo futuro. Siamo per riprendere in mano un vero piano regolatore, per progettare infrastrutture con un'ottica pluriennale e sovracomunale. Siamo per una politica urbanistica fatta a misura di abitante e non di costruttore, che difenda i pochi spazi aperti rimasti a Bologna e riduca costi e affitti delle case, favorendo la possibilità delle famiglie di tenere in casa gli anziani.

in cui casa e famiglia non siano un lusso

Diciamo basta a una politica che tratta la famiglia come un fatto esclusivamente privato e considera i figli come oggetti di lusso. I bambini sono un investimento per tutta la comunità: va riconosciuto, cominciando a ridurre le tariffe dei servizi all'infanzia.

e dove muoversi non sia un incubo

Su traffico e mobilità occorre il coraggio di fare scelte decise, realizzando sia le isole pedonali, sia nuove infrastrutture di collegamento, che piste ciclabili vere. Siamo per investire in tecnologia, facendo di Sirio un sistema intelligente e flessibile. Non solo per limitare l'accesso al centro, ma per rilevare e governare i flussi di traffico in città.

I nostri **candidati** a servizio della città. Perché i **programmi** sono **importanti**, ma **non più delle persone** chiamati a realizzarli.



Per il Consiglio Comunale di Bologna

Giuseppe Paruolo è nato a Bologna 36 anni fa, è sposato con Giovanna e ha tre figlie. Laureato in matematica, specializzato in informatica, esperto di supercalcolatori, coordina progetti di trasferimento tecnologico per le industrie. Ha tenuto corsi universitari e pubblicato su riviste internazionali.

Cattolico, è cresciuto nell'ambiente dei salesiani, facendo il volontario fra i ragazzi come educatore e come allenatore, ed ha fatto esperienze di volontariato in Irpinia e poi in Rwanda con il gruppo "Amici dei Popoli". È associato al Centro familiare "G.P. Dore".

Dopo il liceo Fermi in cui guida una lista indipendente (Impegno Studentesco di Rinnovamento), torna alla politica attiva nel 1994 fondando Il Mosaico, di cui è presidente. Quando nel 1995 Romano Prodi lancia l'Ulivo, il Mosaico si riconosce in quel progetto e Giuseppe si impegna nel Movimento per l'Ulivo e poi nei Democratici; è nel direttivo provinciale. Quest'anno ha partecipato alle primarie per la scelta del candidato sindaco.

«Non possiamo lamentarci della politica senza dare il nostro contributo per provare a cambiarla»

«Rinnovare la politica significa costruire percorsi che privilegino la partecipazione democratica, il merito e le capacità tecniche, l'interesse della collettività. E significa smantellare i meccanismi che premiano invariabilmente gli interessi degli amici degli amici, tenendo i cittadini all'oscuro dei temi critici e a scapito dell'interesse comune»

*Vogliamo sbloccare l'immobilismo che ha portato al peggioramento della qualità della vita a Bologna. Siamo nell'Ulivo, ma per imprimere una forte spinta di **rinnovamento**. Crediamo che la democrazia esiga il **coraggio** di portare avanti delle idee e la **libertà** di rischiare per questo anche la sconfitta. E vogliamo un patto fra elettori ed eletti che non sia una delega in bianco. Per questo siamo **impegnati** da 5 anni con **Il Mosaico**. Per questo ci siamo presentati alle **primarie** e oggi chiediamo il tuo sostegno e il tuo **voto**.*

Per il Consiglio Comunale di Bologna (scheda grigia) vota *I Democratici*. Per dare la preferenza (una sola) bisogna scrivere il cognome. Vota:



PARUOLO



Per il Consiglio Provinciale vota *I Democratici*; il nome del candidato è già sulla scheda.

Il Mosaico - sito web: www.ilmosaico.org
e-mail: info@ilmosaico.org - tel: 051-302489
Stampato in proprio - Committente: Cristina Malvi

Per il Consigli di Quartiere, vota le liste unitarie dell'Ulivo e dai la preferenza a:



De Pasquale al S. Vitale
Camasta al S. Stefano
Frabetti al Navile
Mignani a Borgo Panigale